



REGIONE TOSCANA
Consiglio Regionale



Gruppo Consiliare
Lega Toscana Salvini Premier

AOOCRT Protocollo n. 0009475/03-07-2025



LEX 11
I.O.u 867
02.17.02

Alla cortese attenzione del
Presidente del Consiglio regionale
Dottor Antonio Mazzeo
SEDE

Interrogazione a risposta immediata ai sensi dell'articolo 173 del Regolamento Interno.

OGGETTO: In merito alle problematiche di sicurezza balneare.

Il sottoscritto Consigliere regionale,

Premesso che,

con l'interrogazione orale n. 816 ad oggetto "In merito al rilascio e rinnovo dei brevetti per bagnini – Impatto sul settore turistico e sulla sicurezza balneare" discussa nella seduta di Consiglio regionale dell'11 marzo 2025, veniva portato all'attenzione la problematica dei brevetti per bagnini sia per la modifica dell'età anagrafica per la richiesta e il limite massimo per il rinnovo, che per le modalità del rinnovo del tesserino, causando un possibile impatto negativo sulla sicurezza dei bagnanti. Tali problematiche, "superate" per la stagione balneare 2025 dal Decreto Milleproroghe. In replica l'Assessore Marras, in merito all'assistenza ai bagnanti, dichiarava: *"Questa richiesta ci viene anche dai sindacati degli assistenti alla balneazione; la possibilità di avere una stagione più lunga sicuramente avrebbe delle implicazioni importanti dal punto di vista dei diritti del lavoratore, dal punto di vista della percezione degli ammortizzatori sociali, della continuità e anche della possibilità di un investimento che non sia semplicemente temporaneo durante la vita, ma che possa essere anche un investimento più duraturo, c'è anche la difficoltà oggi, ed è testimoniata da tanti operatori del reclutamento, dunque questioni non banali. Accanto a queste chiaramente da contemperare anche l'investimento molto spesso demandato agli operatori, che significa tenere per un lungo periodo il dispositivo di salvamento attivo nella modalità piena, dunque condizioni che devono essere sicuramente trovate in equilibrio con le esigenze dei turisti, e la sicurezza dei turisti in modo particolare, con la disponibilità dei comuni a ragionare attorno a un aumento della capacità di disporre del dispositivo di sicurezza a stagione piena anche nei momenti di morbida, e naturalmente la disponibilità a ragionare in termini di regolazione da parte dell'Autorità marittima."*

il 29/04/2025 il Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti – Capitaneria di Porto ha emanato un'Ordinanza, recepita da ogni Capitaneria di Porto/Ufficio circondariale Marittimo d'Italia, con la quale vengono disciplinati gli aspetti relativi alla sicurezza della navigazione e dei bagnanti. In particolare viene disposto il periodo tra il terzo sabato del mese di Maggio e la terza domenica del mese di Settembre è obbligatorio il servizio di salvamento e, che i concessionari delle strutture balneari hanno

l'obbligo di garantire la sicurezza ai bagnanti, con le modalità disciplinate dell'Ordinanza stessa. Inoltre, l'art.1, comma 4, dispone che deve essere garantita la sicurezza ai bagnanti anche per i tratti destinati alla libera fruizione, anche in forma collettiva, mediante elaborazione di un piano organico da sottoporre all'approvazione del Capo del Circondario Marittimo di Livorno, prevedendo nello stesso un numero adeguato di postazioni di salvataggio; "i Comuni costieri e le associazioni di concessionari che intendono organizzare il servizio di salvamento per conto dei propri associati, devono far pervenire all'Autorità Marittima una proposta di *piano collettivo di salvataggio*.", secondo precisi criteri;

l'art. 4, comma 2, dell'Ordinanza sopra citata, stabilisce che "Il servizio di salvataggio, fermo restando quanto disposto dall'art. 1.4, deve essere assicurato con assistenti, in ragione di uno ogni 80 metri di fronte a mare o frazioni, muniti di brevetto per "Assistente Bagnanti" / "Bagnino di Salvataggio", in corso di validità, rilasciato da uno degli Enti/Associazioni/Federazioni all'uopo legalmente autorizzate a norma di legge."

Considerato che,

a quanto parrebbe emergere dal dibattito a stagione in corso, i rappresentanti di categoria dei balneari e degli stessi bagnini, sulla scorta di quanto disposto dall'Ordinanza precedentemente riportata, abbiano manifestato la volontà di presentare un piano collettivo di sorveglianza, prevedendo: dal 17 maggio al 14 giugno e dal 16 settembre al 21 settembre, nei giorni festivi e prefestivi, e dal 15 giugno al 15 settembre, tutti i giorni, postazioni non oltre gli 80 mt. come disciplinato dall'Ordinanza stessa; un piano collettivo di sorveglianza c.d. affievolita per il periodo dal 17 maggio al 14 giugno e dal 16 settembre al 21 settembre, dal lunedì al venerdì, che preveda postazioni di salvamento distante un massimo di 160 mt, imponendo ad ogni modo l'allestimento di torrette di salvataggio equipaggiate di tutti gli strumenti necessari, anche per le postazioni che rimangono non "attive" al fine di agevolare eventuali operazioni di soccorso.

Osservato che,

l'innalzamento alla maggiore età per il rilascio del brevetto di bagnino, comporta una diminuzione di personale, in considerazione che molti ragazzi, una volta raggiunti 16 anni potevano richiedere il brevetto di salvataggio e lavorare nel periodo estivo;

le suddette proposte di piano collettivo che risulterebbero manifestate dai rappresentanti sindacali dei balneari e dei bagnini, potrebbero superare le criticità nel reperire le unità di salvataggio e garantendo parimenti una costante sorveglianza.

Evidenziato che,

nell'ipotesi di attivazione del piano collettivo di sorveglianza c.d. affievolita, sembrerebbe che le categorie interessate stiano altresì valutando di rendersi disponibili ad estendere la sorveglianza ai bagnanti dal 1° maggio e fino al 30 settembre, al fine di rendere un maggior servizio all'utenza, sia in termini di sicurezza che di appetibilità turistica.

Tutto ciò premesso e considerato,

Interroga il Presidente e la Giunta regionale per sapere

se la Regione Toscana è favorevole alla sorveglianza collettiva “affievolita” anche nel caso del servizio di sorveglianza posticipata (30 settembre anziché fino alla terza domenica) e, in caso affermativo, se intende intraprendere un dialogo con gli organi preposti, a cominciare dalle Capitanerie di Porto. In caso contrario quali sono le motivazioni e quali azioni intenda intraprendere, in tema di sicurezza balneare, al fine di garantire il miglior equilibrio possibile fra i diversi interessi in gioco.

Il Consigliere,

Massimiliano Baldini

